CAFFEDAMOKA.COM

Cinema
Aldo, Giovanni e Giacomo un matrimonio da ridere per il ritorno in sala a Natale

▶ **Trambusti** a pag. 28

L'omaggio
Daniel Schinasi e Hanukkah: il neofuturismo cecinese in mostra a Milano e Ferrara

a pag. 19

CAFFEDAMOKA.COM

IL TIRRENO

Euro 1.50 — QUOTIDIANO FONDATO NEL 1877 — www.iltirreno.it

SABATO 17 DICEMBRE 2022
ANNO 146 | Numero 345

PIOMBINO ● ELBA ● CECINA ● ROSIGNANO

Piombino Corso Italia, 95
CAP 57025 - TEL. 0565/222222

GRUPPO sae

Il Comune punta su nove chioschi per dare un volto turistico alla città

Piombino Nuovi punti di ristoro da Calamoresca a piazzetta dei Grani

L'obiettivo è rivitalizzare il tessuto commerciale di alcune zone e dare un volto più turistico alla città dell'acciaio. È quello a cui mira il nuovo piano del commercio sulle aree pubbliche, elaborato dall'amministrazione comunale di Piombino con la collaborazione della società Simurg Ricerche, che sarà discusso lunedì prossimo in consiglio comunale. Se approvato sorgeranno nove chioschi: uno alimentare con tanto di noleggio di bici accanto alla panchina di Calamoresca, fino al punto ristoro in piazza Lega, a Salivoli, con annessa la gestione del parco e l'eventuale ristrutturazione della pista di pattinaggio. Passando per la piazzetta dei Grani, sopra il porticciolo.

▶ **Centini** a pag. 6 e 7

Rigassificatore
Torna la protesta: oggi il corteo parte dal Rivellino

Oggi la piazza, mercoledì il Tar del Lazio. In quattro giorni si capirà se i lavori per il rigassificatore proseguiranno senza intoppi.

a pag. 5

Il calcio in lutto Stroncato dalla leucemia, aveva 53 anni

Sinisa Mihajlovic aveva 53 anni

Mihajlovic, fine di un guerriero

di **Fabrizio Bocca**

Di certe storie bisognerebbe solo cambiare il finale, ma non ne abbiamo facoltà. Come certi film, come lo straziante "Love Story" che finisce più o meno uguale, e che più o meno ha gli stessi anni, 53, di Sinisa Mihajlovic, spentosi in una clinica romana senza possibilità alcuna di scampare alla sceneggiatura scritta per lui. **Segue** a pag. 45

Primo piano

Scontro a Firenze
Preghiere e dialogo I fedeli in moschea sventano lo sfratto

▶ **Passanese** a pag. 2

Il dibattito
Cardini: «Sarebbe incostituzionale» Nisini: «È legalità»

▶ **Renzullo** a pag. 3

ItaliaMondo

Allarme mafie
Dalla droga ai rifiuti la variante toscana della criminalità

▶ **Gasperoni** a pag. 21

Qatargate
Le carte del giudice «Panzeri al centro del sistema frode»

▶ **Brini** a pag. 23

Rubate le ostie dalla cappella dell'ospedale

Cecina Profanato il tabernacolo: il timore è che vengano utilizzate per riti satanici

Un furto che inquieta. «Una profanazione», dice senza mezze parole il parroco di Cecina don Marco Fabbri. Nella cappella dell'ospedale è stato rubato il Sacro Tabernacolo con dentro le ostie consacrate. Il vescovo Campiotti ha chiesto ai parroci di organizzare preghiere di riparazione.

▶ **Morello** a pag. 30

L'altare della cappella dell'ospedale di Cecina da cui è stato trafugato il tabernacolo con le ostie (Foto Falorni)

Cecina
Atti vandalici alle fioriere: denunciato un 43enne

a pag. 31

Antognoni, ricordi e pronostici «Se Messi è in sé alzerà la coppa»

Il campione: «L'amore di Firenze vale più di 100 scudetti»

di **Sandro Lulli**

Silenzio, parla "l'uomo che giocava guardando le stelle", perché era elegante nelle movenze e nella corsa a testa alta: un Nureyev prestato al calcio. Giancarlo Antognoni, il "dieci" che ha trascorso la vita immerso in due colori: il viola e l'azzurro. **Segue** a pag. 46

COMMERCIO IL PIANO

1 CALAMORESCA, BIG BENCH (PANCHINONA)
Nella frazione, a poche decine di metri dall'imbocco del sentiero di via dei Cavalleggeri, è previsto un punto ristoro e un servizio di noleggio di biciclette per i fruitori dell'area (foto servizio di Paolo Bardettani)

Piombino, la città dei chioschi sono in arrivo nove attività

Da Calamoresca a piazzetta dei Grani: ecco dove sorgeranno i punti ristoro Così il Comune punta a rivitalizzare alcune aree strategiche del territorio

di Luca Centini

Piombino Dal chiosco alimentare con tanto di noleggio di biciclette accanto alla panchinona di Calamoresca, fino al punto ristoro in piazza Lega, a Salivoli, con annessa la gestione del parco e l'eventuale ristrutturazione della pista di pattinaggio. Passando per la pittoresca piazzetta dei Grani, proprio sopra il porticciolo, dove si pensa di aprire un piccolo punto vendita di ostriche e frutti di mare. Tutto questo con un obiettivo chiaro, rivitalizzare il tessuto commerciale di alcune zone e dare un volto più turistico alla città dell'acciaio. Il nuovo piano del commercio sulle aree pubbliche, elaborato dall'amministrazione comunale di Piombino con la collaborazione della società Simurg Ricerche, sarà discusso lunedì prossimo in consiglio comunale. Un documento di 103 pagine con il quale il Comune fissa gli spazi e le regole sul commercio sul suolo pubblico, a partire dalla riorganizzazione dei posti nei mercati settimanali, fino all'individuazione delle aree adibite al commercio ambulante. Ma sono i posteggi fuori mercato (extramercatali) gli elementi centrali del piano, destinati in un modo o nell'altro a far discutere. Su questo, infatti, l'opinione tende a dividersi tra chi apprezza la presenza di micro attività di stampo turistico-commerciale e chi, invece, teme ripercussioni per le attività canoniche che già sono in grossa difficoltà.

La città dei chioschi

Fino alla stesura del nuovo piano del commercio sulle aree pubbliche erano 17 i chioschi installati sul territorio comunale, di cui 13 di tipo alimentare, 4 non alimentari. Una cifra che, per scelta dell'amministrazione comunale, pare destinata a impennarsi. Il Comune ha infatti individuato nove nuovi chioschi da installare in altrettante aree strategiche della città. A questi si aggiungono altre sei attività previste in passato che, per varie ragioni, non sono mai state realizzate. Il piano, una volta che sarà approvato dal consiglio comunale, garantirà all'amministrazione il margine di manovra per affidare i chioschi tramite dei bandi pubblici.

La mappa

Rivitalizzare il tessuto commerciale, dando un taglio più turistico alla città e creando micro attività in grado di svolgere anche una funzione sociale in alcune aree strategiche. È questo, in pillole, l'obiettivo del piano stilato dal Comune. Ma dove spunteranno i nove nuovi chioschi? E cosa offriranno ai cittadini e ai turisti? La risposta si legge tra le pagine del piano. La prima attività prevista è sulla strada panoramica viale Michelangelo, nei pressi di quella che è conosciuta dai piombinesi come "Pinetina": l'idea è allestire in prossimità della discesa dell'Itc Einaudi un punto di ristoro per la vendita di prodotti alimentari e di bevande. Può essere un chiosco o un furgone attrezzato. Sempre in uno dei luoghi più panoramici della città nascerà, bando permettendo, un altro punto ristoro: il luogo scelto è il belvedere di via della Pace, sullo sterrato. La riorganizzazione degli spazi e delle attrezzature urbane potrebbe essere affidata ai concessionari. O almeno questo è quanto prevede il Comune. Nella terrazza con affaccio sul mare di piazza Lega, a Salivoli, il Comune conta invece di installare un chiosco alimentare con tanto di posti a sedere per il servizio al tavolo: il concessionario dovrà prendersi cura del parchetto ed, eventualmente, ristrutturare la pista di pattinaggio aprendo quindi un servizio di noleggio di attrezzature sportive. A Calamoresca, dove è in corso la bega legale tra il

2 BELVEDERE IN VIA DELLA PACE
Punto ristoro nell'area sterrata per vendita di alimenti e bevande: a carico del concessionario la riorganizzazione degli spazi e delle attrezzature urbane nella zona

3 TERRAZZA DI PIAZZA LEGA (SALIVOLI)
Attività di somministrazione alimenti e bevande con posti a sedere: al concessionario la gestione del parco con la possibilità di ristrutturare la pista di pattinaggio e noleggiare attrezzature sportive

17
È il numero dei chioschi esistenti prima della stesura del piano

Il piano è stato elaborato da Comune e Simurg

Comune e i concessionari del Gattarossa che ha portato alla chiusura dell'attività, l'amministrazione intende installare un altro chiosco. Poche decine di metri più avanti, nei pressi della panchinona: nel chiosco saranno somministrati alimenti e bevande, con la previsione di specializzazioni merceologiche. Previsto anche il noleggio di biciclette in un'area ai piedi dei sentieri più belli del promontorio.

In centro storico l'idea più curiosa riguarda piazza dei Grani, dove si pensa a un chiosco stagionale per la vendita di ostriche e frutti di mare proprio sopra il porticciolo di Marina. Sarà dotato di un laboratorio per il lavaggio e per abbattere le temperature dei prodotti.

Altri posteggi extramercatali alimentari sono previsti nei giardini delle mura leonardesche, nell'area del parcheggio pubblico sopra il porto turistico di Marina di Salivoli e a Vignale, nel piazzale di Unicoop Tirreno. Un altro punto ristoro è previsto nel parcheggio sulla curva di viale del Popolo, dove i concessionari potranno somministrare alimenti e bevande, ma in cambio dovranno realizzare dei bagni pubblici e sistemare l'area.

I chioschi confermati

Sono sei invece i posteggi extramercatali confermati nel piano e già previsti in passato, senza che siano però stati realizzati. Si parte dal chiosco nell'Orto dei Frati, punto ristoro e merenderia per bambini, al chiosco alimentare con noleggio bici e attrezzature da fitness nel Parco 8 Marzo. È ancora prevista la pensilina in prossimità del molo del porticciolo per la vendita diretta del pescato e il chiosco-punto ristoro nel parcheggio sopra la spiaggia urbana Sotto Bernardini che potrebbe andare a bando assieme al punto blu. Completano il quadro un posteggio per la vendita di frutta e verdura alla curva dei Diaccioni e un posteggio con struttura mobile all'incrocio con il sentiero che porta a Spiaggia Lunga.

Baratti

Nel Golfo vengono confermati i chioschi già esistenti, con una novità. Il chiosco nel primo parcheggio dei Villini sarà trasformato da non alimentare ad alimentare e sarà adibito alla vendita di prodotti tipici locali.

4 **PIAZZA DEI GRANI**
Chiosco stagionale adibito alla vendita di ostriche e frutti di mare con obbligo di un laboratorio per il lavaggio e l'abbattimento della temperatura dei prodotti del mare

5 **VIALE MICHELANGELO, ZONA PINETINA**
Nei pressi della discesa della scuola Itc Einaudi punto ristoro per somministrazione di alimenti e bevande. Il chiosco potrebbe servire agli studenti e al personale della scuola

6 **GIARDINI DELLE MURA LEONARDESCHE**
Nei giardini che si trovano sopra via Leonardo da Vinci il Comune conta di allestire un chiosco alimentare per la vendita e somministrazione di alimenti e bevande

7 **PARCHEGGIO DI VIALE DEL POPOLO**
Nel piano è prevista la collocazione di un chiosco - punto ristoro. Oltre a questa si prevede la realizzazione dei bagni pubblici e la sistemazione dell'area a carico del concessionario

8 **PARCHEGGIO MARINA DI SALIVOLI**
Un furgone attrezzato sarà posteggiato nell'area di sosta sopra il porto turistico di Marina di Salivoli: garantirà un punto ristoro per i frequentatori della infrastruttura e della zona

9 **PARCHEGGIO DI VIGNALE**
Davanti alla sede di Unicoop Tirreno l'amministrazione comunale conta di ubicare un furgone attrezzato come punto ristoro per i frequentatori della zona

Lunedì la discussione in consiglio In ballo anche i posti del mercatino

Tra i banchi dell'opposizione poco entusiasmo per le nuove previsioni

Sabrina Nigro
assessora al commercio del Comune di Piombino

Piombino La data da segnare con il cerchietto rosso è lunedì 19 dicembre. In quell'occasione sarà discusso e portato all'approvazione del consiglio comunale il nuovo piano del commercio sulle aree pubbliche elaborato dalla giunta comunale in collaborazione con Simurg Ricerche, l'istituto che ha messo insieme i dati e fotografato il contesto del tessuto commerciale della città, base per le previsioni assunte dal Comune. Nel documento, tra l'altro, è compresa la riorganizzazione dei banchi del mercato settimanale che si tiene ogni mercoledì tra via Ferrer, via Gori e piazza Saragat. Dai 172 banchi attuali si passerà a 152 banchi, di cui 130 per la vendita nel settore no alimentare, 16 per prodotti alimentari, 5 riservati ai prodotti agricoli e uno per portatori di handicap. Saranno riassegnati 4 posteggi, ed eliminati i 26 attualmente liberi. Nel piano viene affrontata e disciplinata anche la questione del commercio ambulante (sono istituite in via sperimentale due aree in costa Est, e nel primo parcheggio di Baratti). Ma sono i chioschi centrali in questo nuovo piano. La giunta, interpellata sull'argomento dal *Tirreno*, preferisce attendere per correttezza istituzionale la discussione in consiglio comunale prima di spiegare pubblicamente l'*anima* del piano del commercio. Una discussione che si preannuncia accesa.

Il chiosco del polpo a Baratti, una delle attività "open air" esistenti

Tra i banchi dell'opposizione il piano viene visto come un'operazione di facciata, priva di una visione di insieme. «Si vuole dare un'immagine di una città turistica, senza delle idee chiare. Non si può partire dai chioschi», spiega Laura Bardi, capogruppo Pd in consiglio. Altro tema delicato è quello della concorrenza che si creerebbe tra i nuovi chioschi e le attività già attive sul territorio e in notevole difficoltà.